Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Sede in Via MONTE GLENO 2, 24125 BERGAMO BG
Capitale sociale euro 1.500.000
interamente versato
Cod. Fiscale 03240540165
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 03240540165
Nr. R.E.A. BG-361892

Relazione sulla Gestione

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che viene sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia un Utile d'esercizio di euro 91.099.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui l'azienda è esposta.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STORIA DELL'AZIENDA

L'Azienda Bergamasca Formazione è un Ente strumentale della Provincia di Bergamo dotata di personalità giuridica, di un proprio statuto approvato dal Consiglio Provinciale, di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile, finanziaria e gestionale.

L'Azienda Speciale svolge la propria attività secondo criteri di managerialità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, funzionalità, trasparenza e imparzialità.

E' stata costituita in data 01/09/2005 e svolge principalmente le seguenti attività:

- gestione dei corsi di formazione professionale per gli allievi in obbligo formativo;
- servizi al lavoro quali: orientamento al lavoro, riqualificazione, formazione apprendisti, integrazione lavorativa per le persone diversamente abili, formazione continua, supporto all'inserimento lavorativo per le persone in condizioni di precarietà nel mercato del lavoro:
- corsi di formazione a pagamento rivolti a soggetti privati;
- altre attività di servizi richiesti dagli Enti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission dell'azienda è quella di fornire un valido supporto formativo ed orientativo a giovani, lavoratori, inoccupati, disoccupati, adulti in cerca di aggiornamento, riqualificazione e crescita professionale.

Tale obiettivo è perseguito tramite l'offerta di mirate ed efficaci politiche formative grazie ad un corpo docente altamente specializzato.

La struttura di governo, a cui il Consiglio Provinciale della Provincia di Bergamo detta le linee generali d'indirizzo a cui l'azienda deve attenersi nella definizione del programma annuale, si compone dei seguenti organi:

- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

Relazione sulla Gestione

L'azienda si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia nei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, Statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'AZIENDA, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Situazione generale dell'azienda

La situazione dell'azienda si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso buona.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del fondo di dotazione e degli utili accantonati a riserva negli scorsi periodi, è pari a euro 3.281.080, copre abbondantemente l'attivo immobilizzato dell'azienda e ciò è indice di buona solidità aziendale.

La situazione finanziaria a breve termine dell'azienda, costantemente monitorata, consente di far fronte regolarmente al pagamento dei debiti a breve scadenza. Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti, lo si è fatto utilizzando forme di credito a breve scadenza, necessari per far fronte a temporanee indisponibilità di cassa dovute ai ritardi nei trasferimenti delle somme di nostra spettanza da parte degli Enti interessati.

La situazione fiscale dell'azienda è regolare e le imposte sia dirette che indirette risultano regolarmente pagate alle relative scadenze.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento delle ritenute, delle altre imposte e tasse, nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale.

Non esistono contenziosi in atto e nemmeno si è ravvisata la necessità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

Andamento della gestione

L'andamento dell'esercizio trascorso è stato positivo.

Dall'analisi della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 si evidenzia una crescita del valore della produzione, che è passato da Euro 17.047.883 ad Euro 18.633.625 in linea con le previsioni aziendali.

I costi di produzione sostenuti per Euro 18.363.032 evidenziano una variazione di Euro 1.515.524 dovuta:

- all'aumento del costo del personale, che è passato da Euro 10.866.767 ad Euro 11.326.664, per l'incremento dell'unità lavorative occupate;
- all'aumento dei costi dei servizi conseguenti all'incremento dei ricavi.

Gli ammortamenti, ammontanti ad euro 300.771 sono in linea con quelli dei precedenti esercizi, mentre il risultato dell'area finanziaria è negativo per euro 35.937.

Relazione sulla Gestione

Visto il buon andamento dell'esercizio si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti per euro 150.000 a fronte di oneri da sostenere come illustrato nella nota integrativa.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'azienda.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'azienda. Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	24 /42 /2022	24 /42 /2022
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	17.649.135	16.226.153
Altri ricavi e proventi	984.490	821.730
Valore della produzione operativa	18.633.625	17.047.883
Costi esterni operativi	(6.519.512)	(5.644.859)
Valore aggiunto	12.114.113	11.403.024
Costi del personale	(11.326.664)	(10.866.767))
Oneri diversi di gestione tipici	(64.471)	(32.817)
Costo della produzione operativa	(17.910.647)	(16.544.443)
Margine operativo lordo	722.978	503.440
Ammortamenti e accantonamenti	(452.385)	(303.065)
Margine operativo netto	270.593	200.375
Risultato dell'area finanziaria	(35.937)	(237)
Risultato corrente	234.656	200.138
Risultato ante imposte	234.656	200.138
Imposte sul reddito	(143.557)	(150.710)
Risultato netto	91.099	49.428

Relazione sulla Gestione

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROE - (Return on Equity)	2,78%	1,55%
ROA – (Return on Assets)	2,13%	2,31%
ROS - (Return on Sales)	1,53%	1,23%

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

Risultato net	to dell'esercizio
Mezz	i propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROA - (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto	
Totale attivo	

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

Margine operativo ne	tto
Ricavi	

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

Relazione sulla Gestione

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	0	Capitale sociale	1.500.000
Imm. materiali	891.468	Riserve	1.781.080
Altri crediti a			
medio/lungo termine	3.772		
Attivo fisso	895.240	Mezzi propri	3.281.080
Liquidità differite	8.442.667	-	
Liquidità immediate	3.361.586	•	
Attivo corrente	11.804.253	Passività consolidate	172.509
		Passività correnti	9.245.904
		Capitale di	
Capitale investito	12.699.493	finanziamento	12.699.493

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura	2.385.840	2.280.711
Autocopertura del capitale fisso	3,67	3,51
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	2.558.349	2.388.837
Indice di copertura del capitale fisso	3,86	3,63

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Relazione sulla Gestione

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	2,87	1,72
Quoziente di indebitamento finanziario	0,19	0,39

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità	2.558.349	2.388.837
Quoziente di disponibilità	1,28	1,44
Margine di tesoreria	2.558.349	2.388.837
Quoziente di tesoreria	1,28	1,44

Relazione sulla Gestione

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente - Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)

Passività correnti

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità dell'azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Come risulta dal rendiconto finanziario la dinamica delle disponibilità liquide con riferimento all'attività operativa, all'attività d'investimento e all'attività di finanziamento, ha prodotto un incremento delle disponibilità liquide, rispetto a quelle d'inizio esercizio di euro 3.335.120.

Indicatori non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Relazione sulla Gestione

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi.

Per la nostra azienda si può individuare il buon "posizionamento qualitativo e competitivo" sia nell'ambito dell'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici che per quella a carattere privato (corsi autofinanziati) ed anche per tutte le altre attività collaterali quali i servizi alle imprese, l'apprendistato ed i servizi al lavoro.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nell'effettuazione della propria attività l'azienda è esposta a rischi ed incertezze derivanti da vari fattori connessi al contesto macroeconomico generale o specifico nel settore in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per il mantenimento del valore aziendale nel tempo, soprattutto in questo periodo di crisi e difficoltà economiche legate ai conflitti in atto e l'individuazione e la mitigazione di tali rischi sono parte integrante del sistema di governo aziendale.

Le tipologie di rischi a cui porre attenzione sono essenzialmente le seguenti:

- Rischi di mercato
- Rischi interni di gestione
- Rischi finanziari

Rischi di mercato

Relativamente ai rischi di mercato si segnala quanto segue:

- per l'attività formativa in obbligo, che è la nostra principale attività, la Regione Lombardia ha armonizzato il valore del finanziamento dotale a tutte le istituzioni formative accreditate presso il sistema regionale;
- le altre attività svolte, verso gli Enti di riferimento, vengono effettuate mediante accordi formalizzati con integrale copertura dei relativi costi;
- le attività per progetti formativi verso soggetti privati vengono effettuate con personale docente qualificato e con positivi riscontri da parte degli utenti.

Pertanto, vista la nostra attività esercitata e quanto sopra indicato, i rischi di mercato, pur permanendo, sono limitati.

Rischi interni di gestione

Per questo aspetto l'azienda è dotata di un sistema di controllo interno volto a monitorare costantemente la propria operatività, al fine di garantire una sana e prudente gestione, coerente con gli obiettivi di crescita, ma allo stesso tempo necessaria per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Rischi finanziari

In ambito finanziario l'azienda è esposta a diversi rischi tra cui in particolare il rischio di liquidità ed il rischio "credito". Il rischio di liquidità, ossia l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie all'operatività aziendale, viene fronteggiato monitorando costantemente i flussi finanziari ed intervenendo, se necessario, per porre in essere le

Relazione sulla Gestione

eventuali azioni, in modo da armonizzare le scadenze dei debiti con quelle degli incassi sia nei tempi che nelle forme di pagamento.

Allo stato attuale, nonostante la non puntualità nei pagamenti legati all'attività formativa in obbligo, non si rilevano particolari criticità, anche perché l'azienda non avendo mai distribuito gli utili conseguiti ha accantonato risorse finanziarie importanti. Inoltre ha attivato delle linee di credito utilizzabili in caso di necessità.

Il rischio "credito" è legato alla possibilità che un cliente produca una perdita finanziaria, oltre che economica, non adempiendo ad una sua obbligazione e/o adempiendovi in ritardo. Per la nostra azienda questo rischio è molto contenuto, essendo gran parte dei crediti verso gli enti di riferimento e storicamente le insolvenze sono sempre state irrilevanti.

<u>Incertezze</u>

Non si rilevano particolari situazioni in cui per conseguenze di eventi futuri possano derivare perdite legate a valutazioni correlate a poste di bilancio o perdite legate ad altri eventi difficilmente quantificabili e/o prevedibili.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale" (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'azienda.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'azienda e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'azienda.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nell'anno 2023 l'azienda ha occupato, anche per periodi inferiori all'anno, le sottoelencate unità lavorative:

Personale docente N. 227
 Impiegati amministrativi N. 102
 Personale addetto alle pulizie N. 23
 Personale ausiliario N. 25

L'azienda è in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro avendo adottato tutte le misure necessarie atte a fronteggiare i rischi connessi all'attività svolta.

Relazione sulla Gestione

Nel corso dell'esercizio si sono verificati n. 8 infortuni sul lavoro che hanno determinato complessivamente 653 giorni di assenza.

Due degli otto infortuni, per un totale di 604 giorni di assenza, sono avvenuti per incidenti stradali nel tragitto casa-lavoro.

RICERCA E SVILUPPO

L'azienda non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

L'azienda non fa parte di un Gruppo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4, c.c., si forniscono le seguenti informazioni:

- N. 3 La nostra azienda non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;
- N. 4 Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette che tramite società fiduciaria od interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Principale obiettivo per l'anno 2024 sarà il consolidamento di tutte le novità introdotte con la riorganizzazione, l'uscita da fasi e forme di sperimentazione di nuovi modelli e la stabilizzazione di tutte le novità introdotte.

Da una prima verifica sui dati di monitoraggio, la struttura ha reagito in modo competente e consapevole dimostrando di aver compreso il significato e il contenuto di tutti i nuovi processi, sia negli ambiti gestionali (sistemi di gestione integrati, impianti di monitoraggio, nuovi processi adattati agli sviluppi organizzativi,..) che operativi (sviluppi di nuove attività, piani di formazione interna per potenziamento competenze, nuove procedure integrate nei sistemi informativi,..)

L'azione di consolidamento si svilupperà contemporaneamente all'azione formativa interna e ad un piano di comunicazione interna sempre più centrato sullo sviluppo del senso di appartenenza all'organizzazione, sulla trasparenza dei processi e sulla diffusione delle informazioni.

Particolare attenzione inoltre sarà posta alla comunicazione esterna, soprattutto istituzionale, per consolidare la "reputazione" che ABF ha saputo conquistare nel panorama formativo provinciale e regionale.

Relazione sulla Gestione

Alla data attuale non si rilevano situazioni di rischio particolare se non quelle tradizionali connesse ed eventuali problemi di liquidità derivanti da ritardi nei pagamenti e pertanto ci aspettiamo per l'anno 2024 un consolidamento dell'attività.

SEDI SECONDARIE

La nostra azienda, oltre alla sede legale, opera con una serie di unità locali. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

- Albino (BG) Via Padre L.Dehon, 1/A;
- Curno (BG) Via Padre T. Finassi, 10;
- San Giovanni Bianco (BG) Località Monterosso;
- Trescore Balneario (BG) Via Chiesa, 12;
- Clusone (BG) Via Barbarigo, 27;
- Treviglio (BG) Via Caravaggio, 50;
- Almenno San Bartolomeo (BG) Via papa Giovanni XXIII, 55.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori propongono l'accantonamento alla riserva di utili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

BERGAMO, 25/03/2024

Il Presidente del C.d.A.

(Giuseppe Pezzoni)